

Discorso a Nowa Huta
Kania: recuperare la fiducia dei lavoratori

Wyszynski confermato dal Papa primate di Polonia malgrado l'avanzata età

Varsavia - In un discorso pronunciato ai militanti del POUP delle acciaierie Lenin di Nowa Huta, presso Cracovia, il segretario generale Kania ha affermato che « il rinnovamento sindacale in Polonia è un fatto acquisito. La democrazia non è un gesto delle autorità. È un processo... »



Il principe e il terrorista

TOKIO - Due immagini del Giappone moderno che non rinuncia alle antiche tradizioni. Nella prima foto, il principe Tomohito Mikasa, nipote dell'imperatore Hirohito, posa in abiti da cerimonia accanto alla moglie ventiduenne Nobuko.

Prime dichiarazioni di Reagan. Contrasti per il nuovo staff

(Dalla prima pagina) nomi riusciti a superare il veto della destra, quest'ala pretenderà e probabilmente otterrà una netta caratterizzazione conservatrice del prossimo governo...

corsa anche per la Dfesa, come gli ex ministri John Connally, William Simon, Ma Connally è danneggiato dall'ostilità della comunità ebraica a causa di posizioni proarabe e Simon dal suo carattere.

La questione più scottante è, ovviamente, quella degli ostaggi. Il segretario di Stato Muskie e il suo portavoce hanno assicurato che la diplomazia democratica continuerà ad agire come se nulla fosse avvenuto il 4 novembre.

del termini generali di un accordo che coinvolge questioni legali e costituzionali complesse. Ma la riconsegna dei beni dello scia renderà necessaria una consultazione continua con Reagan e i suoi uomini.

al progettato intervento dell'anno scorso. Reagan perché cessino i massacri nel Salvador, sia a sostegno del governo rivoluzionario del Nicaragua.

Si una valanga, ma metà dell'America non si è mossa

(Dalla prima pagina) successi con un odioso tono moralistico. C'è il fallimento del suo tentativo di colpire un fantoccio di Reagan fatto in casa, anzi alla Casa Bianca, quando 100 milioni di spettatori televisivi potevano constatare che il Reagan in carne ed ossa è completamente diverso.

pretesa di far squallificare l'avversario invece di combatterlo ad armi pari. Tra i fattori che suggeriscono di usare più chiavi di lettura per intendere il risultato, non si deve trascurare l'attenuarsi della distanza, tra le posizioni fondamentali dei due candidati...

Irak e Iran, un umore oscillante tra la convinzione che Carter fosse inadeguato a fronteggiare gli eventi, ma Reagan non fosse in grado di fornire risposte tranquillizzanti o risolutive?

riconosciuto la Cina e salvato l'America dal Vietnam? Di conseguenza nessuno si aspetta che Reagan ordini il blocco navale di Cuba per imporre all'Unione Sovietica di ritirarsi dall'Afghanistan, come era andato dicendo all'inizio della campagna elettorale.

Reagan sarà il primo presidente repubblicano che non potrà trincerarsi dietro l'alibi di una impotenza parlamentare. I repubblicani hanno ora il pieno controllo del Senato e dispongono di un blocco maggioritario conservatore nella Camera dei rappresentanti.

Si sapeva dal '76 che Musselli era a capo del traffico del petrolio

(Dalla prima pagina) una capacità di tremila metri cubi di benzina e gasolio: il collocare un deposito « schivo » di importazione di fabbricazione « accolta da un altro « libero » è uno dei metodi per frodare il fisco.

IIP, la GIP di Gaeta, l'API, la Garrone di Genova, l'API, la Garrone di Genova, l'API, la Garrone di Genova, l'API, la Garrone di Genova...

Il fisco. La « Costieri » - secondo le fonti « molto attendibili » di Vitali - avrebbe iniziato « una sistematica e rilevante evasione all'imposta di fabbricazione sugli oli minerali, sin dal primo marzo del 1975 ».

Le dimensioni del contrabbando con la società di Musselli, di Milano e del « nota » uomo politico: da due mila a quattro mila tonnellate al mese, soprattutto gasolio per autotrazione, che verrebbe ceduto a prezzi sensibilmente inferiori a quelli CIP.

« continua Vitali - è pare assai articolato e complesso; presuppone la illecita costituzione di disponibilità a morte per cui occorrerà poter identificare i operatori che gli operatori che con la Costieri hanno messo in atto siffatte e rilevanti evasioni ».

Iniziativa della lega italiana per i diritti dei popoli

Uruguay, rapporto dal carcere

Documento della Croce rossa internazionale - Centinaia di detenuti politici nella prigione « Libertad » - In 10 anni imprigionato un terzo della popolazione

ROMA - L'ordine del giorno dice: « Uruguay, rapporto da una prigione del regime ». Ma le prime parole - nella saletta della Fondazione Basso in via della Dogana vecchia, affollata di giornalisti italiani e stranieri - sono dedicate all'America.

questo gesto di libertà. Nel carcere « Libertad » sono rinchiusi tre cittadini italiani e venti di origine italiana. Non si riesce a tirarli fuori. Cosa è successo a Mario Tel, di cui non si hanno più notizie? Che ne è di Raul Coriotti, detenuto da otto anni, affetto da una gravissima malformazione cardiaca e dichiarato « non operabile » dall'amministrazione dei carceri?

Craxi per dieci ore alla Commissione Moro

(Dalla prima pagina) avevano avere un notevole interesse per gli inquirenti? Come mai non pensò che alcuni di quegli uomini, opportunamente sorvegliati, potevano condurre ai carceri di Moro?

La linea del PSI si è avviluppata giorno per giorno, giungendo alla determinazione che bisognava tentare un'iniziativa verso le BR.

persino la non disponibilità della Santa Sede, attribuibile evidentemente alle posizioni assunte da Paolo VI; ma anche certe voci levatesi dall'interno del suo stesso partito.

Guiso, e condotto con una serie di incontri con brigatisti in carcere e in particolare con Renato Curcio. Ne risultò che la BR aveva promesso di trattare solo in modo esplicito e sulla base della liberazione di alcuni militanti dell'organizzazione.

creata una « zona franca » rispetto al quadro costituzionale, ecco affermato un riconoscimento di fatto del terrorismo come interlocutore. Il cedimento dello Stato avrebbe assunto la forma della sua estraneazione, della sua abdicazione. E' strano che questo progetto non apparisse, già allora, in tutta la sua portata dirimente.

A Brescia la marcia pacifista del movimento « Pax Christi »

ROMA - Per la marcia della pace che viene organizzata ogni fine d'anno dal movimento cattolico Pax Christi per sensibilizzare l'opinione pubblica contro il riarmo, è stata scelta la città di Brescia perché ospita stabilimenti di armi belliche. Lo ha annunciato ieri in una conferenza stampa monsignor Luigi Bettazzi, presidente internazionale di Pax Christi.

nel commercio delle armi con il quattro per cento del mercato mondiale contro il 2% della Francia, il 27% dell'Unione Sovietica, il 47% degli Stati Uniti. L'Italia ha un introito di mille miliardi lordi, ma non ne spende che 400 contro i cinquecento miliardi per le importazioni militari. Ebbene Pax Christi - ha detto monsignor Bettazzi - intende sollecitare le forze sociali, politiche e sindacali a pronunciarsi se non sia da preferire una riconversione dell'industria bellica che ha invece registrato negli ultimi tempi una espansione in Italia. Per ciò si terrà a Breccia una conferenza stampa con la partecipazione di esperti dell'Università Cattolica, dello stesso Bettazzi e di rappresentanti della PLM.

La realtà la richiesta vera delle Br, di cui gli autonomi si facevano interpreti e quale risulta dallo stesso memoriale di Craxi, era quella di una trattativa diretta con la DC. E si capisce il perché. In questo modo le Br pentavano a trasformare un conflitto aperto tra una illegalità armata e lo Stato in una disputa privata tra il terrorismo e un partito, ambedue forze operanti allo spello dello Stato, al di fuori delle sue leggi. Ecco

Si inaugura a Genova il congresso della Lega dei popoli

Ceausescu su Est-Ovest Polonia Afghanistan e Cambogia

Delegazione della regione cinese di Guangxi in Sicilia

Soddisfazione dell'OLP per la posizione europea sul Medio Oriente

GENOVA - Il terzo congresso nazionale della Lega italiana per i diritti e la liberazione dei popoli si apre questa sera al Palazzo ducale.

STOCOLMA - Il presidente Ceausescu, in una intervista rilasciata al giornale svedese « Stenska Dagbladet » prima della sua partenza per Stoccolma, prima tappa del suo viaggio nei paesi scandinavi ha affrontato direttamente anche alcune delle più importanti e scottanti questioni internazionali.

PALERMO - E' giunta in Sicilia per una visita ufficiale una delegazione del Comitato permanente della Regione autonoma di Guangxi nella Repubblica Popolare Cinese. Gli scopi della visita sono stati illustrati ieri in un incontro con la stampa siciliana. Gli ospiti cinesi hanno detto di essere particolarmente interessati alla conoscenza dei settori produttivi della agricoltura, dell'industria estrattiva e del turismo.

ROMA - Nel corso di una conferenza stampa alla associazione di amicizia italo-araba il rappresentante dell'OLP a Roma, Nemer Hamad, ha espresso soddisfazione per « i due passi avanti » compiuti recentemente dalla CEE nei confronti della questione palestinese. Riferendosi ai seguiti del vertice della CEE di Venezia e alla preparazione di una « iniziativa europea » per il Medio Oriente, Nemer Hamad ha rilevato che, in base a informazioni in possesso dell'OLP, nelle commissioni tecniche della CEE si parla ormai della necessità di « partecipazione » dell'OLP a tutti i negoziati (e non più solo di « associazione »), e si sostiene la necessità della convocazione di una conferenza di pace a cui partecipino tutte le parti interessate, compresa l'URSS e la stessa Europa comunitaria.

Festa Nazionale dell'Unità sulla neve. ALTIPIANI DI FOLGARIA E LAVARONE (TRENTO) - 15-25 GENNAIO 1981. PREZZI CONVENZIONATI (per gruppo) sconto del 20% per bambini fino ai 6 anni in stanza con i genitori. INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI. COMITATO ORGANIZZATORE FOLGARIA 0464-71846/71847. Unità Vacanze Roma 06-4950141, Federazione PCI Bologna 051-239094, Federazione PCI Milano 02-6880151, Federazione PCI Modena 059-238134, Federazione PCI Reggio Emilia 0522-41941, Federazione PCI Trieste 040-744046. Unità Vacanze Milano 02-6423557, Federazione PCI Firenze 055-278741, Federazione PCI Mantova 0376-360501, Federazione PCI Ravenna 0544-32571, Federazione PCI Roma 06-492151, ARCI Ferri 0543-24533. LE PRENOTAZIONI SONO APERTE FINO AL 30-11-1980.